



COMUNE DI CASTELVETRO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 170 del 14 marzo 2024

OGGETTO: Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) e proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Istanza presentata dall'Avv. Caradonna Simone Marcello. **(Fasciolo n. 520)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore 9,00 e seguenti, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	CARICA	PRESENTE
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

giusto quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'OSL, approvato con deliberazione n. 17 del 13 maggio 2022, la seduta si svolge in videoconferenza e si ha convenzionalmente per effettuata presso gli Uffici del Comune di Castelvetro, con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Cinzia Gambino, nella qualità di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;
- con deliberazione n. 28 del 17.02.2020, la Giunta Municipale ha aderito alla procedura semplificata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 258 del D. L.gs. n. 267/2000;

VISTA l'istanza prodotta dall'Avv. Caradonna Simone Marcello, assunta al protocollo di entrata n. **23451** del 3.06.2020 con quale lo stesso, ai sensi dell'art.254 comma 2 del d.lgs. 267/2000, ha richiesto l'ammissione alla massa passiva, per l'importo di euro 173.956,19, in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Marsala n. 643/2011, confermata dalla Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1046/2014 e della Ordinanza della Corte di Cassazione n. 5043/2020;

TENUTO CONTO:

1. che con nota prot. n. 52340 del 29.12.2020 questa Commissione ha richiesto di procedere alle verifiche ed alle attività istruttorie indicate al punto 6 del dispositivo della propria deliberazione n. 3 del 25 giugno 2019 e fornire riscontro al fine di consentire l'istruttoria della richiesta in esame;
2. che nel riscontro pervenuto dalla Direzione VII con nota prot. n. 19078 del 6.05.2021 è stato dichiarato che agli atti dell'Ufficio non risulta essere stata notificata nessuna determina di liquidazione;
3. che con nota prot. n. 38793 del 14.07.2023, anche al fine di quantificare l'importo da corrispondere a titolo di risarcimento danno come indicato nella sentenza (non assimilabile a credito da lavoro subordinato), è stata formulata specifica richiesta ai sensi dell'art. 254 del TUEL al fine di ottenere dichiarazione di certezza, esigibilità e liquidabilità del credito, così da consentire la conclusione dell'istruttoria, contenente specifica richiesta di attestazione ex art. 254 del TUEL con particolare riferimento agli elementi necessari all'eventuale riconoscimento del DFB ex lettera a) dell'art. 194 del D. L.gs. n. 267/2000;
4. che con nota prot. n. 39237 del 17.07.2023 il Responsabile della Direzione I ha reso dichiarazione di certezza, esigibilità e liquidabilità del credito indicato nell'istanza di ammissione al passivo, quindi anche dell'importo nella stessa determinato così come espressamente richiesto da questa Commissione, con la nota sopra citata, ai fini dell'adozione della conseguente deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, 1° c, lettera a);
5. che anche lo Staff Avvocatura comunale con nota prot. 41214 del 28.07.2023, integrata a seguito di sollecito di questa Commissione, con nota prot. 52807 del 6.10.2023 ha indicato l'importo delle spese legali ammissibili al passivo a seguito del giudizio in Cassazione in complessivi euro 7.484,60;
6. **che sulla scorta delle attestazioni rese dal Responsabile della Direzione I con la nota prot. 39237 del 17.07.2023 e di quella resa dal responsabile dello Staff Avvocatura con nota prot. 52807 del 6.10.2023 si può concludere l'istruttoria in quanto ricorrono i presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi ex art. 194, comma 1. lettera a) del D. L.gs. n. 267/2000;**

PRESO ATTO di quanto deliberato dalla Commissione con atto n. 11 del 24/09/2021 in ordine al riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio, sulla scorta degli apporti giurisdizionali e dei pareri fin qui resi dalla Corte dei Conti (Deliberazione n. 26/2021/PAR ed in ultimo n. 64/2021/PAR della SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA) con i quali è stata definita *“la competenza dell'OSL al riconoscimento dei debiti fuori bilancio rivenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato con riguardo a tutte le fattispecie dei cui all'art. 194 del TUEL”*, con la

specifica indicazione che, sulla scorta del micro sistema normativo del dissesto, il finanziamento del debito trova copertura nella massa attiva, ove “riconoscimento” va inteso in senso a tecnico, infatti, diversamente opinando si realizzerebbe una duplicazione di funzioni e o di attività, contraria alle esigenze di celerità e certezza delle risultanze proprie della procedura di liquidazione;

TENUTO CONTO:

- che, sulla scorta dell’esito dell’istruttoria sopra descritta questa Commissione può procedere al riconoscimento del credito vantato alla data del 31 dicembre 2017 nei confronti del Comune di Castelvetro, determinato nella medesima proposta in misura corrispondente al risarcimento del danno così come liquidato nella Sentenza del Tribunale di Marsala, oggetto dell’istanza di ammissione al passivo per euro **144.110,84** per il risarcimento del danno, senza altri oneri in quanto non assimilabile a retribuzione da lavoro subordinato ed euro 7.484,60 per spese legali, mentre l’importo relativo agli oneri di legge, interessi e rivalutazione, indicati nell’istanza di ammissione al passivo 20.829,23, non possono essere riconosciuti per effetto di quanto previsto dall’art. 248 comma 4 del TUEL, come da tabella di seguito riportata:

OGGETTO	ANNO	IMPORTO
Sentenza Corte di cassazione n. 5043/2020	2007	144.110,84
SPESE LEGALI	2007	7.495,60
TOTALE		151.606,44

Calcolo spese legali		
Totale Imponibile:		€ 5.000,00
Rimborso spese		€ 200,00
15,0% Spese generali:	SI	€ 750,00
Totale compenso:		€ 5.950,00
Cassa previdenza 4%:		€ 230,00
IVA 22%:	SI	€ 1.315,60
Totale:		€ 7.495,60

- che emerge una fattispecie creditoria per la quale è necessario riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. a) del TUEL;

CONSIDERATO, altresì, che, sulla base delle percentuali previste dall’art. 258, comma 3, del TUEL fissate con la richiamata deliberazione della Commissione n. 11 del 24/09/2021, è possibile definire transattivamente le pretese del creditore così come indicato nella tabella che segue:

OGGETTO	ANNO	IMPORTO	%	NETTO TRANSAZIONE
Sentenza Corte di cassazione n. 5043/2020	2007	144.110,84	60 %	86.466,50

SPESE LEGALI	2007	7.495,60	60 %	4.497,36
TOTALE		151.606,44		90.963,86

RITENUTO, pertanto, riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL per l'importo complessivo di euro **151.606,44** per come indicato nella tabella sopra riportata;

DATO ATTO che, l'accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

DELIBERA

1. **RICONOSCERE** il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL per l'importo complessivo di euro **151.606,44** per come indicato nella tabella riportata in premessa a favore dell'Avv. Caradonna Simone Marcello, che ha presentato, istanza di ammissione al passivo assunta al protocollo di entrata n. **23451** del 3.06.2020, a fronte della quale questa Commissione può definire una proposta transattiva pari ad euro 90.963,86;
2. **DATO ATTO** che, l'accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;
3. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Comune di Castelvetro per tutti gli adempimenti consequenziali ed in particolare:
 - al Sindaco;
 - al Segretario Generale per l'invio alla Corte dei Conti per la Regione Siciliana: Sezione Regionale di Controllo e Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale;
 - Alla Direzione Servizi Finanziari;
 - alla Direzione Servizi Generali del Comune per l'inserimento in elenco nell'Home page del sito web istituzionale del Comune al link "Commissione Straordinaria di liquidazione";
5. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/1993;

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to dott. Scalisi Giuseppe

F.to dott. La Rocca Vito Maurizio

F.to dott. Liotta Raimondo

Il Segretario Generale
F.to Avv. Cinzia Gambino